

VareseNews

Alida Magni: “La svolta al centro”

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2007

«**La svolta al centro**». **Alida Magni**, classe 1942, insegnante da  una vita, si presenta come candidato sindaco di Ferno portando i colori del **Polo Civico di Centro**. Coniugata, un figlio che sta per sposarsi, la Magni torna nella competizione politico-amministrativa dopo **quattordici anni di pausa di riflessione**: è stata infatti consigliere comunale dal 1985 al 1990 e assessore ad Ecologia e trasporti dal 1990 al 1993 nelle fila della Dc, poi basta fino alla scelta di aderire al progetto politico del Polo Civico di Centro: «Una nuova avventura – spiega – maturata grazie **all'entusiasmo della squadra di giovani** che avrò l'onore di guidare in questa competizione elettorale. Mettiamo le persone al centro del nostro programma, puntando su qualità della vita, famiglia, coinvolgimento, sicurezza e gestione intelligente delle finanze. La squadra è giovane, il giusto team per dare un'alternativa al paese e non farne solo una periferia».

Portare il cittadino al centro della vita politica è l'obiettivo del Polo Civico di Centro. In lista con Alida Magni anche **Michele Torretta**, consigliere comunale uscente, una vita in Forza Italia fino alla scelta di abbracciare il progetto di Quintino Magarò: «Il programma ha una filosofia fissa – spiega ancora Alida Magni -, ma è flessibile al punto giusto per riuscire a risolvere i problemi che si presenteranno sul nostro cammino. È un documento, non può dare tutte le risposte. La nostra priorità va senza dubbio al **confronto con i cittadini**, sottovalutato da questa amministrazione: non volgiamo criticare il lavoro della giunta Colombo, ma proporre una strada nuova. Certo è che in alcuni settori sono stati carenti, come ad esempio i **servizi sociali**: troppa gente ha dovuto farsi carico da sola di problemi e malattie gravi senza l'aiuto del Comune. Anche la viabilità e la sicurezza stradale andrebbero riviste, come la politica per l'asilo, che a Ferno c'è, ma è completo da tempo e le famiglie non possono mandare i propri bambini a scuola in paese».

Per quanto riguarda il rapporto con **Malpensa**, quelli del Polo Civico di Centro hanno le idee chiare: «Lo scalo c'è, è una realtà, combatterlo non ha senso – spiega Torretta -. Cercheremo con tutte le nostre forze di ottenere i **contributi** più alti possibili per arginare le tante spese che l'amministrazione deve sostenere. Per questo affideremo ai nostri esperti la valutazione del rapporto costi-benefici **dell'Unione con Lonate**: se è in perdita e non si può fare nulla per risollevarla tanto vale farne a meno. Infine, ci batteremo per l'attivazione della **stazione Ferno-Lonate**: abbiamo raccolto più di mille firme per coinvolgere Regione, Ferrovie Nord, Provincia e Prefetto per quella che al momento è una vera e propria cattedrale nel deserto. Vorremmo che ci fosse un treno che effettui almeno 5 fermate a prezzi modici per garantire il servizio a tutti i pendolari».

Tornando al programma, la Magni elenca i punti chiave:  «Sicurezza, attenzione alla famiglia, coinvolgimento dei cittadini, specie dei giovani. Abbiamo in mente il **progetto di un grande centro sportivo multidisciplinare con piscina**, idea che è venuta anche a Cardano: vogliamo sviluppare il progetto, per dare ai fernesì un luogo di svago vicino a casa e fruibile anche per i passeggeri in transito dal Malpensa – prosegue la Magni -. **L'attenzione ai servizi**

sociali non verrà mai meno, con aiuti ai più deboli e ai famigliari con a carico malati gravi. Infine, compatibilmente con le possibilità di bilancio, vorremmo realizzare un **plesso scolastico unico** che racchiuda asilo, elementari e medie. C'è anche l'idea di attivare un turno di sorveglianza notturno per evitare furti e reati senza controllo e rimettere in sesto la viabilità. In sostanza, vogliamo dare una svolta al paese con una squadra di giovani, passando dal centro».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it